

2
Firenze 3 Marzo 1954

Chiar.mo Prof. Tovar Antonio

Rettore dell'Università di

Salamanca-----

Ho ricevuto la Sua cortese lettera e La ringrazio anzitutto per il Suo gentile interessamento. Non sapendo esattamente il suo indirizzo avevo inviato copia della mia tesi a Buenos Ayres, e comprendo che per questa ragione non è giunta in Sue mani. Ho provveduto ad inviarLe, la scorsa settimana, una copia intera della tesi che ho sostenuto con il Chiar.mo Prof. Oreste Macri, ottenendo la votazione di 110 e Lode su 110, e Le sarei veramente grata se potesse favorirmi le sue impressioni ed il suo giudizio sul lavoro da me svolto.

Il Prof. Macri desidererebbe ora che riordinassi tutto il materiale del mio lavoro, approfondendo quelle parti che necessitano di una maggiore chiarificazione o documentazione, ed eliminando quelle che si possono considerare superflue.; cercando insomma di dare una maggiore organicità alla monografia di Don Pio Baroja y Nessi, ~~ed~~ giungere alla pubblicazione con un lavoro perfezionato ed emendato di vari errori. Lo stesso Prof. Macri mi ha consigliato di rivolgermi alla Sua cortesia per avere quei consigli necessari e preziosi di cui ho veramente bisogno.

So che Le arrecherò disturbo data la mole della tesi, ed a questo pro-



UNIVERSIDAD
DE SALAMANCA

GREDO.S.UALES

posito voglia scusare se alcuni accenti spagnoli, nelle citazioni in lingua sono errati: questo è dovuto solo al fatto che, non essendoci gli accenti nelle macchine da scrivere italiane, ho dovuto apporli personalmente a mano ed in un brevissimo spazio di tempo. La prego voler credere che conosco perfettamente le regole, del resto facili, dell'accentuazione dell'idioma castigliano.

Non so se qualche capitolo potrà essere abbastanza interessante tanto da essere pubblicato: voglia essere così gentile da indicarmelo, che io mi metterò immediatamente al lavoro di traduzione e di perfezionamento.

Mi scuso nuovamente per aver approfittato della Sua gentilezza, e mentre Le porgo i saluti del Prof. Macri, approfitto per esternarle la mia stima più profonda

Mirally Rostain

P.S. Mi sono permessa di accludere le impressioni generali sostenute dal Prof. Macri, durante la discussione della mia tesi,



- 1) Conoscenza compiuta dell'opera di Baroja; esattezza ed opportunità delle citazioni, le quali sono in numero e quantità rilevanti, e formano una ricca antologia secondo i temi svolti
- 2) Dimostra un patrimonio notevole di letture testuali e critico-letterarie nel campo della narrativa europea, e uno dei meriti della tesi sta in un fitto tessuto di riferimenti e confronti con i maggiori narratori dell'800
- 3) Non meno attento e diligente è lo studio di Baroja come rappresentante "generacional" della crisi e della rinascita novantottesca: la parte dedicata alla ispanicità di Baroja si equilibra e si illumina con la parte accennata dell'europeismo, alla ricerca dei valori eterni dell'arte di Baroja.
- 4) Amplissime le notizie biografiche continuamente richiamate nell'esposizione critica; completa la bibliografia delle opere e della critica; anche la bibliografia della critica è continuamente messa a profitto con numerose citazioni a conferma o a confutazione delle tesi sostenute.
- 5) Si avvertono anche varie curiosità culturali di natura filosofico-letteraria, specie nel campo della psicologia, psicanalisi, metapsichica, etnografia, folclore, ecc.; questa cultura non mi pare sempre bene assimilata e perspicuamente espressa: comunque è lodevole lo sforzo di attingere le cognizioni necessarie per valutare la sterminata quanto metaforica e rapsodica cultura o pseudocultura di Baroja.
- 6) La tesi si arricchisce in appendice di alcune preziose lettere inedite di Baroja alla signorina Mirella Rostaing. Mi piace, inoltre, porre in evidenza soprattutto un vivo e fervido spirito di partecipazione all'argomento, una grande simpatia per l'umanità dello scrittore, per la sua posizione storica di riformatore. Qui è la parte migliore della tesi: nella distinzione tra le intuizioni e la polemica esteriori e la natura di fondo, l'autentica spiritualità del narratore.
- 7) In complesso, la tesi, purificata ed emendata di alcuni errori di giudizio e di forma da attribuirsi in molta parte alla complessità della figura dell'opera, può offrire il materiale per quella monografia completa, organica e perspicua che tutti aspettiamo.

